

Tariffa R.O.C. (ex 20/B): Poste Italiane SpA - Sped. in Abb. Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Roma  
€ 5,50 Mensile Anno V - Numero 55 Settembre 2007

**IL SUBACQUEO**

# PESCA *in* APNEA

**LA RIVISTA DEL  
PESCATORE SUBACQUEO  
E DELL'APNEISTA**

**MAGICA  
RICCIOLA**

**FOTOGRAFIAMO  
L'APNEA**

**UNA TORCIA  
PER AMICA**

**C'È TANA  
E TANA**

**AUTUNNO  
STAGIONE  
IDEALE**

ISSN 1722-4152

70055



9 771722 415007



# IL DAN EUROPE E L'APNEA: LA RICERCA CONTINUA

**Il lago d'Orta, dalle acque trasparenti e vive, è stato la palestra di una bella manifestazione di cui sono stati protagonisti un grande pubblico, il campione Gianluca Genoni e il Dan Europe, che ormai si occupa di apnea al pari della discesa con gli autorespiratori.**

di Alberto Balbi

Immerso nelle colline piemontesi in provincia di Novara, Orta ha rappresentato per tre giorni il punto di riferimento per la ricerca scientifica nell'apnea. Il Dan Europe, che da tempo ha eletto la zona a laboratorio di ricerca, ha utilizzato Gianluca Genoni e i numerosi apneisti presenti come riferimento al fine di proseguire nello studio del fenomeno della formazione di pericolose microbolle. Speriamo di avere, in tempi brevi, risposte su una situazione in preoccupante aumento anche tra i pescatori in apnea, che con i loro tuffi ripetuti e i recuperi sempre più brevi registrano annualmente pericolosi casi di taravana. Si è trattato di una tre giorni dedicata alla ricerca, ma non solo: la splendida cornice del lago d'Orta ha offerto ai visitatori la possibilità di conoscere un angolo incantato della nostra penisola, dov'è possibile fare immersioni con l'autorespiratore e in apnea e godere del verde e delle bellezze di un lago fra i più puliti d'Italia, tanto da guadagnarsi l'appellativo di "lago da bere". È proprio l'idea di unire la dimensione subacquea della vita del lago con quella della cultura presente sulle sue coste e delle attività all'aria aperta che ha fatto nascere "Sopra e sotto il lago", la manifestazione che si è svolta nel weekend dal 6 all'8 luglio, a Orta San Giulio.



**Le prove di apnea profonda, fra cui quelle per il conseguimento dei record d'immersione, offrono al Dan Europe valido materiale di studio.**

### LA CRONACA DELL'AVVENIMENTO

Venerdì, alla presenza del sindaco, dottor Stefano Cusinato, molti bambini hanno potuto avvicinarsi al mondo del silenzio: grazie al sostegno del Sub Novara Laghi.

infatti, sono state organizzate prove d'immersione con autorespiratore e in apnea dedicate ai più piccoli. È sempre emozionante scoprire la freschezza e lo stupore nello sguardo e nel sorriso innocente di un bambino, vederli ridere, giocare in acqua e scorgere la loro gioia nella semplicità di respirare sott'acqua o scoprendo, con maschera e pinne, che il lago vive anche sotto la superficie, con i suoi colori e i suoi mille abitanti sommersi.

Di sera, presso l'Hotel San Rocco di Orta, si è svolta una interessante tavola rotonda, dove si è parlato del buono stato di salute del lago: sono stati descritti con orgoglio, dal Cnr, gli interventi di risanamento ambientale a cui è stato sottoposto in questi anni, azioni che hanno ribaltato una situazione talmente critica che ha reso per molti anni il lago impraticabile, con il divieto di balneazione. Oggi, grazie agli studi applicati e al massiccio intervento degli esperti del Cnr, il lago d'Orta può vantare una purezza invidiabile e una vita sotto la superficie in costante aumento. Durante la tavola rotonda si è parlato anche di subacquea medico-scientifica, la vera finalità di una kermesse di questo tipo, grazie alla presenza di Massimo Pieri, ricercatore del Dan Europe, impegnato, in questi anni, con il circolo Sub Novara Laghi, in una serie di sperimentazioni e monitoraggi sulle microbolle. È stato descritto in modo accurato tutto il progetto di ricerca svolto in



questi anni dal Dan e l'interessamento relativamente recente verso pescatori e apneisti che hanno aperto una fase di studio approfondita per il fenomeno conosciuto come taravana o embolia dei pescatori. La finalità del progetto e, quindi, delle campagne di ricerca, come quella di Orta, sono fatte per dare spiegazioni scientifiche a questo fenomeno in preoccupante aumento e trovare, come si sta facendo da anni nell'Ara, alcune risposte. Ricordiamo che la missione principale del Dan è quella di rendere l'immersione sicura, a prescindere se sia in apnea o con autorespiratore, attraverso studi, progetti e una buona conoscenza delle regole, fino ad arrivare a un protocollo di comportamento tale da limitare incidenti di questo tipo. La conclusione della tavola rotonda ha visto l'intervento del recordman Gianluca Genoni, sensibile da anni alla ricerca scientifica, che ha commentato i filmati degli ultimi record, trasmettendo al grande pubblico presente le emozioni di discese mozzafiato, le stesse che nella giornata successiva avrebbero provato i partecipanti all'evento. Sabato e domenica sono state le giornate clou, ricche di impegni e interamente dedicate alla valutazione delle immersioni con autorespiratore e in apnea, costantemente monitorate dal Dan con il supporto di particolari strumenti (scatole nere di raccolta dati) ed ecodoppler ripetuti ritmicamente.

### CON LA SLITTA DI GENONI

Gli apneisti presenti hanno potuto utilizzare, per le loro discese, la mitica slitta dell'ultimo record di Genoni, quella sorta di siluro bianco che ha spinto il campione fino a -141 metri nelle acque del Mar Rosso. È stato emozionante,



per i presenti, trovarsi in un contesto simile a quello di un record, assistere alle fasi di preparazione della zavorra e poi prendere posto in questa strana navicella, che li avrebbe accompagnati nelle profondità del lago. Il primo a scendere è stato Gianluca, spinto per un test fino a -65 metri: un viaggio attraverso uno strato di acqua verdastra e fredda che fa filtrare poca luce, ma che proprio per queste sue caratteristiche ha aggiunto all'eccitazione di una prova in assetto variabile l'emozione di immergersi in una nuova dimensione. È stata proprio la slitta di Genoni che ha reso possibile sia la sperimentazione sia questo tipo di manifestazione, infatti la nuova zavorra ogivale utilizzata in Mar Rosso è stata progettata e costruita qui, a Orta, e collaudata nel lago

**Gianluca Genoni si prepara all'immersione indossando strumenti clinici di controllo. Nella foto in basso, il campione si accinge a effettuare una discesa profonda in apnea.**

grazie all'infaticabile contributo di Alfonso Sacco, presidente del Sub Novara Laghi: un tramite che ha risvegliato, nelle istituzioni locali, il desiderio di promuovere la zona e fare qualcosa per la ricerca, così a qualche mese di distanza, apneisti provenienti da tutto il centro-nord (da Cuneo a Verona, da Torino a Jesolo, ma anche da Bologna) si sono ritrovati per dare il loro contributo.

Il piattello è stato posizionato a quote variabili dai -18 ai -40 metri; uno stuolo di assistenti ha garantito la massima sicurezza durante tutto il tragitto. Gianluca, da parte sua, ha accompagnato i ragazzi in ogni discesa, attaccato alla slitta con tuffi ripetuti e brevi intervalli: una situazione rischiosa, ma estremamente utile per la sperimentazione, visto che durante i controlli doppler effettuati su di lui sono state effettivamente individuate bolle in circolo. Splendido il tempo per tutti e tre i giorni e, a dire dei frequentatori abituali di questi luoghi, anche il lago ha offerto il meglio, con temperatura dell'acqua di quasi 22 gradi in superficie e 5 gradi in profondità.

### UN'ORGANIZZAZIONE IMPECCABILE

Ottima l'organizzazione da parte degli infaticabili ragazzi del Sub Novara Laghi, guidati da Alfonso Sacco e coadiuvati, in questa manifestazione patrocinata dal comune e dalla pro loco di Orta, dai Carabinieri, dalla Croce Rossa e dalla Protezione Civile, che hanno reso possibile anche la grande festa serale del sabato, con danze, musica dal vivo e una splendida grigliata per centinaia di persone. Durante i tre giorni sono stati allestiti alcuni stand espositivi di operatori del settore subacqueo, che hanno presentato al pubblico i loro prodotti: Dan Europe, Mares, Tsa, Diving One (tour operator) e Scuba Portal, che, con Marco Daturi, è sempre presente alle manifestazioni di promozione del nostro sport.

### L'APNEA IN FAVORE DELLA SCIENZA

L'apnea a favore della scienza: speriamo che questo connubio continui in futuro e che la ricerca dia delle risposte e delle indicazioni. Il Dan è una garanzia: i lavori sono meticolosamente pubblicati da anni sul sito di riferimento e sulla rivista in modo chiaro e trasparente. L'appuntamento a Orta è già fissato per il prossimo anno e... ancora apnea, perché la ricerca continua!

